



N° PAP-02146-2023

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 19/07/2023 al 03/08/2023

L'incaricato della pubblicazione
ALESSANDRA IROSO

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 77/2023 del 19/07/2023

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA EX ART.259 COMMA 6 D.LGS. 267/2000 - Integrazione Deliberazione di G.C. n. 21/2023 ad oggetto "Approvazione del PIAO 2023-2025 -

Il giorno 19/07/2023 alle ore 09:30, in Afragola e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Prof.	ANTONIO PANNONE
On.le Dott.ssa	GIUSEPPINA CASTIELLO
Rag.	MAURO DI PALO
P.I.	ANIELLO SILVESTRO
Dott.ssa	GELSOMINA TERRACCIANO
Dott.ssa	CLAUDIA CARRIERI
Avv.	GIUSEPPE CATALANO
Dott.	ERNESTO SALZANO

PRESENTI	ASSENTI
P	
	A
P	
P	
	A
	A
P	
P	

Presenti: 5 Assenti: 3

Assiste: MARIO NUNZIO ANASTASIO - Segretario Generale

Presiede: ANTONIO PANNONE - Sindaco

Verificato il numero legale, ANTONIO PANNONE - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità'



ALESSANDRA
IROSO
19.07.2023
12:59:25 UTC

Oggetto: RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA EX ART. 259 COMMA 6 D.LGS. 267/2000 - Integrazione Deliberazione di G.C. n. 21/2023 del 07/04/2023 ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021”

PREMESSO che con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 14/06/2022 questo Ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell’art. 246 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l’art. 259 comma 6 del TUEL che stabilisce:” *L’ente locale, ugualmente ai fini della riduzione delle spese, ridetermina la dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in soprannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all’articolo 263, comma 2, fermo restando l’obbligo di accertare le compatibilità di bilancio. La spesa per il personale a tempo determinato deve altresì essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo per l’ultimo triennio antecedente l’anno cui l’ipotesi si riferisce*”;

DATO ATTO che :

l’art. 263 del Dlgs. n. 267/00 (Tuel) dispone che, ogni 3 anni, il Ministro dell’Interno individui con proprio Decreto la media nazionale per classe demografica della consistenza delle dotazioni organiche per gli Enti Locali ed i rapporti medi “*dipendenti/popolazione*” per classe demografica, validi per gli Enti in condizioni di dissesto finanziario, ai fini delle verifiche previste dall’art. 259, comma 6, del Tuel, per l’ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

- **la** popolazione legale al 31 dicembre 2020 (dato ISTAT ufficiale pubblicato, art. 156, comma 2, del TUEL) quale penultimo anno antecedente all’anno di riferimento dell’ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato è di n. 61.861 abitanti e quindi che il rapporto medio dipendenti-popolazione è di 1/134

- il personale in servizio non è in soprannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all’art. 263, comma 2 del TUEL

RICHIAMATI:

- l’articolo 89, comma 5 del Testo unico che stabilisce: “*Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all’organizzazione e gestione del personale nell’ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.*”;

- l’articolo 6, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: “*Le amministrazioni pubbliche definiscono l’organizzazione degli uffici per le finalità indicate all’articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali*”;

- l’articolo 6, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: “*In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza*

della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.”;

- l'articolo 6, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che dispone: “*Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale*”;

PREMESSO che in merito alla determinazione e variazione della dotazione organica sono intervenute diverse normative, che si sono succedute nel tempo, e in particolare:

- dalla Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002, il cui articolo 19, comma 8 prevede che a decorrere dall'anno 2002 l'accertamento che i documenti di programmazione di fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa, di cui all'articolo 39 della Legge n. 449/1997, a cura degli organi di revisione contabile);
- dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003, il cui articolo 34, comma 1 dispone sui riferimenti motivazionali nella rideterminazione della dotazione organica, richiamando l'articolo 1, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e comunque tenuto conto:
 - a) del processo di riforma in atto;
 - b) dei processi di trasferimento di funzioni alle regioni ed enti locali;
 - c) delle previsioni di cui al capo III del titolo III della Legge n. 448/2001 - in particolare per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, quando non sia opportuna la gestione in economia per le dimensioni e le caratteristiche del servizio (articolo 35) - con conseguente diminuzione delle proprie dotazioni organiche - articolo 36);
- dall'articolo 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che stabilisce l'obbligo di riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
 - razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
 - contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
- dall'art. 6-bis del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 22 della Legge n. 69/2009 che ha previsto espressamente che la scelta degli Enti, di appaltare o affidare in concessione uno o più servizi, abbia conseguenze sulla spesa del personale (per quanto riguarda la quantificazione del fondo incentivante) e soprattutto sulle dotazioni organiche stabilendo che le Amministrazioni interessate da tali processi debbano

provvedere al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione;

- dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo il quale il concetto di “dotazione organica” si deve tradurre, d’ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l’attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali;
- dall’art. 3, comma 5 del DL n. 90/2014 che ha attribuito alle amministrazioni locali il coordinamento delle proprie politiche assunzionali con quelle dei soggetti di cui all’articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti;

CONSIDERATO che:

- l’articolo 16, comma 8 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 stabilisce: *“Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all’articolo 76, del decreto-legge n. 112 del 2008 convertito con legge n. 133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d’intesa con Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all’articolo 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto-legge n. 112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all’articolo 2, comma 11, e seguenti”*;

DATO ATTO:

- che allo stato non vi sono situazioni di esubero e/o di eccedenze di personale sulla base della normativa vigente;
- che questa Amministrazione determina la nuova dotazione organica sulla base delle normative sopra richiamate;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 4/2022 del 21/01/2022 con la quale è stata rideterminata la dotazione organica complessiva dell’Ente per un costo teorico complessivo pari ad € € 5.680.250,90

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 66/2023 del 27/06/2023 avente ad oggetto “APPROVAZIONE Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2025 Richiesta autorizzazione alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell’Interno (COSFEL)”

RITENUTO pertanto necessario rideterminare la dotazione organica dell’Ente, quale condizione per attuare il piano triennale di fabbisogno del personale e il piano occupazionale annuale, secondo la procedura sancita con le normative richiamate;

DATO ATTO, quindi, che si rende necessario, in attuazione di quanto previsto dell'art. l'art. 259 comma 6 del TUEL, rideterminare ulteriormente la dotazione organica dell'Ente.

DATO ATTO che la dotazione organica così come rideterminata alla luce degli ultimi incrementi contrattuali ai sensi del vigente CCNL 16/11/2022, ove fosse completamente coperta, determina un costo pari ad € **5.759.756,49** garantendo, pertanto, una diminuzione rispetto a quella precedente. (all. A)

Preso atto che:

la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., al netto delle componenti escluse, è pari ad € 12.159.625,92 come indicato nel Rendiconto della gestione 2017 approvato con deliberazione del CC n. 71 del 26.07.2018 quale media della spesa di personale 2011 – 2013;

l'Ente ha capacità assunzionale per il triennio e rispetta il limite di spesa 2011/2013 ai sensi dell'art. 1 c. 557 quarter legge 296/2006

È stato verificato che, al momento, non si segnalano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale sia in relazione alle esigenze funzionali che alla situazione finanziaria ,ai sensi dell' art.33, comma2 ,del D.Lgs.165/2001, nel testo da ultimo modificato dall'art.16 della legge n.183/2011;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamata la propria deliberazione n. 21/2023 del 07/04/2023 avente ad oggetto: "Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 – art. 6 D.L. n. 80/2021";

Rilevato che il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce all'art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

3) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

4) Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

5) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;

6) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

7) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Rilevato altresì che si sono rese necessarie alcune modifiche ed integrazioni al Piano dei Fabbisogni di personale confluito nel PIAO, a seguito dell'adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 27/06/2023

Si trasmette agli organi competenti al fine di determinare la dotazione organica, in applicazione della normativa in materia e per le motivazioni riportate nella premessa, secondo la previsione riportata nel prospetto costituente **allegato A** al presente provvedimento, nonchè di integrare la deliberazione n. 21/2023 del 07/04/2023 avente ad oggetto: "Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 – art. 6 D.L. n. 80/2021"

Il Dirigente

D.ssa Alessandra Iroso

L'ASSESSORE AL PERSONALE

Vista la relazione istruttoria che precede e le motivazioni in essa contenuta

Visti:

- il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 48 comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm.ii. prevede la competenza della Giunta per l'adozione (e, dunque, la modifica) del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- lo statuto Comunale

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

Approvare la su estesa proposta di delibera qui richiamata per costituirne parte integrante e sostanziale.

determinare la dotazione organica, in applicazione della normativa in materia e per le motivazioni riportate nella premessa, secondo la previsione riportata nel prospetto costituente **allegato A** al presente provvedimento;

dare atto che la dotazione organica, ove fosse completamente coperta, determina un costo pari ad € **5.759.756,49** compatibile con l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e sostenibile finanziariamente in termini di competenza e di cassa.

dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come dettagliatamente richiamati in premessa;

modificare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023, approvato con Deliberazione di G.C. n. 21/2023 del 07/04/2023, a seguito dell'adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 27/06/2023 limitatamente alla seguente sezione:

- sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano", Sottosezione di programmazione 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale";

di dare atto che per la suddetta variazione alla sezione 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

di dare atto che nulla è modificato per tutte le restanti sezioni;

di dare mandato al Segretario Generale, a mezzo del soggetto delegato, dott. Gugliara Giuliano, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

di dare mandato al Segretario Generale a mezzo del soggetto delegato, dott. Gugliara Giuliano, di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

di trasmettere copia del presente atto alla Commissione Centrale per la Finanza e gli Organici degli EE.LL.;

di subordinare l'efficacia della nuova dotazione organica dell'Ente all'approvazione da parte della sopra richiamata Commissione, giusta previsione del comma 7 dell'art. 259 del D.Lgs. n. 267/2000;

di trasmettere informativa alle RSU aziendali e alle OO.SS. del contenuto della presente deliberazione;

L'Assessore al Personale

D.ssa Claudia Carrieri

LA GIUNTA

Vista la relazione che precede;

Ritenuta la stesa meritevole di approvazione;

Acquisiti i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000;

con votazione unanime

DELIBERA

Approvare la su estesa proposta di delibera qui richiamata per costituirne parte integrante e sostanziale.

determinare la dotazione organica, in applicazione della normativa in materia e per le motivazioni riportate nella premessa, secondo la previsione riportata nel prospetto costituente **allegato A** al presente provvedimento;

dare atto che la dotazione organica, ove fosse completamente coperta, determina un costo pari ad € **5.759.756,49** compatibile con l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e sostenibile finanziariamente in termini di competenza e di cassa.

dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come dettagliatamente richiamati in premessa;

modificare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023, approvato con Deliberazione di G.C. n. 21/2023 del 07/04/2023, a seguito dell'adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 27/06/2023 limitatamente alla seguente sezione:

- sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano", Sottosezione di programmazione 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale";

di dare atto che per la suddetta variazione alla sezione 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

di dare atto che nulla è modificato per tutte le restanti sezioni;

di dare mandato al Segretario Generale, a mezzo del soggetto delegato, dott. Gugliara Giuliano, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

di dare mandato al Segretario Generale a mezzo del soggetto delegato, dott. Gugliara Giuliano, di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

di trasmettere copia del presente atto alla Commissione Centrale per la Finanza e gli Organici degli EE.LL.;

di subordinare l'efficacia della nuova dotazione organica dell'Ente all'approvazione da parte della sopra richiamata Commissione, giusta previsione del comma 7 dell'art. 259 del D.Lgs. n. 267/2000;

di trasmettere informativa alle RSU aziendali e alle OO.SS. del contenuto della presente deliberazione;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del Dlgs n. 267/2000



MARIO NUNZIO
ANASTASIO
19.07.2023
11:48:02 UTC



ANTONIO
BRUNONE
Del. N° 60077/2023 del 19/07/2023
19.07.2023 12:55:07
UTC



N° PAP-01871-2023

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 28/06/2023 al 13/07/2023

L'incaricato della pubblicazione
ALESSANDRA IROSO

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 66/2023 del 27/06/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 - 2025
Richiesta autorizzazione alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali presso il ministero dell'interno (COSFEL).

Il giorno 27/06/2023 alle ore 12:00, in Afragola e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Prof.	ANTONIO PANNONE
On.le Dott.ssa	GIUSEPPINA CASTIELLO
Rag.	MAURO DI PALO
P.I.	ANIELLO SILVESTRO
Dott.ssa	GELSOMINA TERRACCIANO
Dott.ssa	CLAUDIA CARRIERI
Avv.	GIUSEPPE CATALANO
Dott.	ERNESTO SALZANO

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
P	
	A
P	
	A

Presenti: 6 Assenti: 2

Assiste: MARIO NUNZIO ANASTASIO - Segretario Generale

Presiede: ANTONIO PANNONE - Sindaco

Verificato il numero legale, ANTONIO PANNONE - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità'

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023 – 2025 RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ALLA COMMISSIONE PER LA STABILITÀ FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO (COSFEL).

Premesso che:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;

- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (Legge Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;

- a norma dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, dell'art. 16 della L. n. 183/2011, è previsto dal 01/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

- secondo l'art. 3, comma 10 bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n.114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4, dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Visto l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 nel quale si prevede una nuova disciplina in materia di capacità assunzionale dei Comuni, con l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale e cancellando, di fatto, il sistema basato sul *turn over* e sul personale cessato dal servizio;

Tenuto conto che l'Ente, con deliberazione dell'Organo Consiliare n. 62 del 14/06/2022 immediatamente esecutiva deliberava lo stato di dissesto finanziario

Considerato che la condizione di dissesto impone all'Ente, ai sensi del comma 6 dell'articolo 259 del D.lgs. 267/2000 ed ai fini della riduzione della spesa, la rideterminazione della dotazione organica con obbligo di dichiarare eccedente il personale in soprannumero rispetto al rapporto medio dipendenti/popolazione di cui all'articolo 263, comma 2 stesso decreto e, che la rideterminazione della dotazione organica è sottoposta ai sensi del comma 7 del medesimo articolo di legge, all'esame della Commissione per la Finanza e degli Organici degli Enti Locali per la relativa approvazione.

Richiamata la deliberazione n. 4/2022 del 21/01/2022 ad oggetto “ *Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022 – 2024 - Revisione della dotazione organica dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale*” con la quale si dava atto che il Comune di Afragola non presenta situazioni di soprannumero né eccedenze di personale, con riferimento alle esigenze funzionali ed alla condizione finanziaria dell'Ente;

Richiamato il Decreto del 17 marzo 2020, avente ad oggetto “Misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, con il quale si dispone la normativa di dettaglio in merito alle nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali, ed in particolare:

- all'art. 1 viene definita come decorrenza delle nuove regole la data del 20 aprile 2020;
- all'art. 3 vengono suddivisi i comuni in fasce demografiche;
- all'art. 4 vengono individuati i valori soglia di massima spesa del personale per fascia demografica;

Considerato che il valore soglia per fascia demografica viene determinato dal rapporto fra spesa del personale dell'ultimo esercizio considerato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (intendendosi il FCDE assestato – da ultimo CdC Campania del 111 del 27/07/2020);

Rilevato che la Circolare esplicativa emanata a firma congiunta dei Ministri della Pubblica Amministrazione, dell'Economia e dell'Interno chiarisce che:

- Le Entrate correnti da considerare siano quelle relative al Titolo I, II e III al netto dell'FCDE;
- Le Spese di personale da considerare, siano quelle relative alle voci riportate nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000 (redditi da lavoro dipendente) nonché i codici di spesa U1.03.02.12.001 (acquisto servizi da agenzie interinali); U1.03.02.12.002 (quota LSU in carico all'ente); U1.03.02.12.003 (cococo e cocopro); U1.03.02.12.999 (altre forme di lavoro flessibile);

Rilevato che per il calcolo del valore soglia ai fini della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025 vanno presi in considerazione gli ultimi tre rendiconti approvati, ossia quelli riferiti agli anni 2019, 2020 e 2021, mentre per le spese di personale va preso in considerazione il rendiconto 2021 e per il FCDE il bilancio di previsione 2021 dato assestato.

Preso atto che prima di procedere al calcolo delle facoltà assunzionali è necessario individuare il valore soglia della spesa di personale, la cui misura massima prevista dall'art. 4 del Decreto 17 marzo 2020 corrisponde per il comune di Afragola al valore indicato per i comuni da 60.0000 a 249.999 abitanti nella percentuale del 27,60%;

Visto il prospetto, che si allega alla presente, trasmesso dal Dirigente del Settore Finanziario, Allegato A, dal quale risulta, in ossequio al citato art. 1 del D.M. 17 marzo 2020, che la spesa del personale complessiva registrata nell'ultimo rendiconto di gestione approvato è stata pari ad € 8.380.178,95 con un incidenza percentuale del 18,41% sul valore delle entrate correnti medie (2019/2021) al netto FCDE pari ad € 45.527.731,95

Rilevato che il posizionamento del Comune di Afragola rispetto al valore soglia è il seguente: 18,41% ente fascia G) popolazione tra 60.000 e 249.999 abitanti (valore soglia 27,60%)

Appurato che il valore soglia è comunque dinamico e deve essere determinato di anno in anno sulla base dei dati aggiornati con l'ultimo consuntivo approvato;

Individuato l'incremento massimo di spesa ottenuto moltiplicando il valore soglia del 27,60% (tabella 1 DM 17 marzo 2020) per le entrate medie correnti come sopra determinate da cui si desume:

$45.527.731,95 \times 27,60\% = 12.565.654,02$ **spesa massima non superabile** (valore soglia) media entr . val.soglia

$12.565.654,02 - 8.380.178,95 = 4.185.475,07$ **incremento spesa massima** tabella 1 sp.max. sp.pers.ente

VISTO, tuttavia, l'articolo 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n.296 che stabilisce l'obbligo di riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Letta la pronuncia della Corte dei Conti, LOMBARDIA/24/2021/PAR del 03.03.2021 *“Desumere il dato relativo alla spesa del personale dall'ultimo rendiconto della gestione approvato” - coincidente nella specie con il rendiconto approvato nel corso del medesimo*

esercizio in cui è adottata la procedura di assunzione di personale – è in linea con la finalità, propria della nuova normativa, di introdurre un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale nell’ottica di una programmazione maggiormente flessibile della spesa per il personale, rimodulabile anche nel corso del medesimo esercizio in cui l’ente procede all’assunzione...”, dove la Corte sembra disegnare un meccanismo di controllo continuo sugli effetti finanziari delle nuove assunzioni;

Letta la deliberazione Corte dei Conti, Sez. Regionale per la Toscana n. 319/2019/PAR, secondo cui *“Venuta meno la disposizione recata dall’art. 76 comma 7 del D.L. n. 112/2008, parrebbe dunque caduto il principio del consolidamento delle spese di personale ai fini della capacità assunzionale. In tal senso si sono del resto espresse anche la Sezione regionale dell’Emilia-Romagna (delib. n. 170/2014/PAR), la Sezione regionale della Liguria (delib. n. 78/2015/PAR) e, più recentemente, la Sezione regionale Lombardia (delib. n. 302/2018/PAR)”*. Ed ancora:

“L’art. 19 del D. Lgs. n. 175 cit., richiamato – non a caso - sia dal comune di Foiano della Chiana sia dal comune lombardo nei confronti del quale è stato reso il parere n. 302/2018/PAR, così dispone: “Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all’articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.” E conclude:

*“In mancanza, dunque, di una precisa e chiara formulazione normativa, è opinione della Sezione che – nonostante quanto rilevato – **non sussista allo stato nell’ordinamento una norma che impone il consolidamento delle capacità assunzionali tra enti locali soci e società partecipate**”*.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle considerazioni sopra descritte, dell’ormai unanime interpretazione della Corte dei Conti, di non procedere al consolidamento della spesa di personale della partecipata Afragol@net srl unipersonale, con la spesa di personale del Comune;

Preso atto che:

- l’Ente ha dichiarato il dissesto finanziario con deliberazione di G.C. n. 62 del 14/06/2022

- con deliberazione commissariale n. 76 del 18/08/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021 – 2023;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61/2022 del 14/06/2022 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2021
- con deliberazione commissariale n. 75/2021 del 18/08/2021 è stato approvato DUP 2021-2023
- l'Ente ha provveduto all'invio dei dati di bilancio e del rendiconto alla BDAP di cui all'art. 13, Legge 196/2009;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/2021 del 30/11/2021 è stato approvato il Bilancio consolidato della gestione 2020;
- Con deliberazione commissariale n. 85 del 22/09/2021, l'Ente ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano della Performance per l'esercizio 2021
- Con deliberazione di consiglio comunale n. 92/2022 del 24/12/2022 è stata adottata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, allo stato in attesa di approvazione da parte della commissione per la stabilità degli enti locali
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 21/2023 del 07/04/2023 è stato approvato il PIAO per il triennio 2023 – 2025;
- È stato verificato che, al momento, non si segnalano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale sia in relazione alle esigenze funzionali che alla situazione finanziaria ,ai sensi dell' art.33, comma2 ,del D.Lgs.165/2001, nel testo da ultimo modificato dall'art.16 della legge n.183/2011;

Ritenuto che il Comune presenta comunque gravi carenze di personale e che il predetto programma assunzionale assume carattere strategico ed imprescindibile al fine di garantire la funzionalità degli uffici e conservare gli standard minimi di efficienza, efficacia e buon andamento dell'Ente nel rispetto delle norme inderogabili di legge, attesa la strutturale carenza di personale;

Considerato che la condizione di dissesto impone all'Ente, ai sensi del comma 6 dell'articolo 259 del D.lgs. 267/2000 ed ai fini della riduzione della spesa, la rideterminazione della dotazione organica con obbligo di dichiarare eccedente il personale in soprannumero rispetto al rapporto medio dipendenti/popolazione di cui all'articolo 263, comma 2 stesso decreto e, che la rideterminazione della dotazione organica è sottoposta ai sensi del comma 7 del medesimo

articolo di legge, all'esame della Commissione per la Finanza e degli Organici degli Enti Locali per la relativa approvazione.

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente;

Lette le deliberazioni delle diverse Sezioni Regionali della Corte dei Conti che si sono occupate nel tempo di tale argomento i cui contenuti sono qui trasfusi: (Sez. reg. Lombardia pareri n. 74, 93, 98, 109 e 125 del 2020, Sez. reg. Veneto n. 15/2021, Sez. reg. Emilia-Romagna pareri n. 32/2020 e n. 55/2020);

Tenuto Conto di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, secondo cui il Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, viene assorbito nella apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

Vista l'asseverazione del collegio dei Revisori del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio resa ai sensi del DPCM 17 marzo 2020 unitamente al parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001 ed ivi allegata con parere n.

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento sarà fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali;

IL RESPONSABILE SERVIZIO
PERSONALE
D.ssa Rosa Cuccurese

IL DIRIGENTE
D.ssa Alessandra Iroso

L'ASSESSORE AL PERSONALE

LETTA e fatta propria la relazione istruttoria che precede per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

Acquisiti in merito alla presente proposta di deliberazione, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 TUEL e smi;

Visto lo Statuto Comunale;

propone alla Giunta di

DELIBERARE

- 1 Di approvare il *“Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2025- Revisione della dotazione organica dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale”* secondo il prospetto allegato “B” che tiene conto della capacità assunzionale teorica dell'Ente per il medesimo triennio 2023 – 2025;
- 2 di dare atto che:
 - a) il piano di assunzione non comporta il superamento della spesa di personale riferita al valore medio del triennio 2011- 2013 e trova copertura sui competenti capitoli di spesa del personale relativi al bilancio pluriennale 2023-2025
 - b) a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 D.Lgs.165/2001, come modificato dall'art. 16 Legge n. 183/2011, il Comune di Afragola non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali dell'ente, per cui il Comune di Afragola non deve avviare nel corso dell'anno 2023 procedure per la dichiarazione di esubero dipendenti.
 - c) il Comune di Afragola si colloca al di sotto del valore soglia come definito dalla tabella di cui all'art. 4 del DPCM 17 marzo 2020 ed attraverso il presente piano rispetta le soglie di incremento annuo definite nella tabella “A”;
- 3 di dare atto che la programmazione di cui al presente provvedimento risulta coerente con gli obiettivi di contenimento della spesa di cui all'art. 1, comma 557 quater, introdotto dal D.L. n. 90/2014, così come risultante dai prospetti, che si allegano alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4 di inviare copia del presente provvedimento alla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali (utgautonomie.personaleentilocali@pec.interno.it), nonché alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali (COSFEL) (finanzalocale.prot.@pec.interno.it), operanti presso il Ministero dell'Interno, per la prescritta approvazione, ai sensi dell'art. 242, comma 1, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. p), del D.L. n. 213, e dall'art. 243, comma 1, del D.L.vo n. 267/2000;

- 5 di subordinare le assunzioni programmate al rispetto della normativa in materia, vigente nel tempo, nonché alla citata approvazione da parte della COSFEL
- 6 Disporre che il presente atto sia trasmesso alle OO.SS per l'informazione di rito, ai sensi del vigente CCNL Funzioni Locali 2019/2021
- 7 Riservarsi la possibilità di adeguare, in qualsiasi momento, il presente Piano annuale e il Piano triennale del fabbisogno del personale, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento;
- 8 Di dare mandato al Servizio Risorse Umane di integrare il PIAO, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 21/2023 del 07/04/202, inserendo l'allegata deliberazione nella sezione 3.2 "Organizzazione e capitale umano", sottosezione di programmazione 3.2.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", come stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81
- 9 Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

L'ASSESSORE AL PERSONALE

D.ssa Claudia Carrieri

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che in merito all'oggetto, sono pervenute la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Servizio Affari Generali , e dell'Assessore al Personale dott.ssa Claudia Carrieri

Visti i pareri favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Affari Generali, dott.ssa Alessandra Iroso sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica, e del dott. Marco Chiauzzi in ordine alla regolarità contabile come previsto dall'art.49 del vigente T.U.EE.LL.

Con voti unanimi, resi ed espressi e forme di legge

DELIBERA

Di approvare il *“Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2025- Revisione della dotazione organica dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale”* secondo il prospetto allegato “B” che tiene conto della capacità assunzionale teorica dell'Ente per il medesimo triennio 2023 – 2025;

di dare atto che:

- a) il piano di assunzione non comporta il superamento della spesa di personale riferita al valore medio del triennio 2011- 2013 e trova copertura sui competenti capitoli di spesa del personale relativi al bilancio pluriennale 2023-2025
- b) a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 D.Lgs.165/2001, come modificato dall'art. 16 Legge n. 183/2011, il Comune di Afragola non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali dell'ente, per cui il Comune di Afragola non deve avviare nel corso dell'anno 2023 procedure per la dichiarazione di esubero dipendenti
- c) il Comune di Afragola si colloca al di sotto del valore soglia come definito dalla tabella di cui all'art. 4 del DPCM 17/03/2020 ed attraverso il presente piano rispetta le soglie di incremento annuo definite nella tabella allegato “A”

Di dare atto che la programmazione di cui al presente provvedimento risulta coerente con gli obiettivi di contenimento della spesa di cui all'art. 1, comma 557 quater, introdotto dal D.L. n. 90/2014, così come risultante dai prospetti, che si allegano alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di inviare copia del presente provvedimento alla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali (utgautonomie.personaleentilocali@pec.interno.it), nonché alla

Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali (COSFEL) (finanzalocale.prot.@pec.interno.it), operanti presso il Ministero dell'Interno, per la prescritta approvazione, ai sensi dell'art. 242, comma 1, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. p), del D.L. n. 213, e dall'art. 243, comma 1, del D.L.vo n. 267/2000;

Di subordinare le assunzioni programmate al rispetto della normativa in materia, vigente nel tempo, nonché alla citata approvazione da parte della COSFEL

Disporre che il presente atto sia trasmesso alle OO.SS per l'informazione di rito, ai sensi del vigente CCNL Funzioni Locali 2019/2021

Riservarsi la possibilità di adeguare, in qualsiasi momento, il presente Piano annuale e il Piano triennale del fabbisogno del personale, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento;

Di dare mandato al Servizio Risorse Umane di integrare il PIAO, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 21/2023 del 07/04/2023, inserendo l'allegata deliberazione nella sezione 3.2 "Organizzazione e capitale umano", sottosezione di programmazione 3.2.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", come stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

COMUNE DI AFRAGOLA

CALCOLO LIMITE SPESA ASSUNZIONI ANNI 2023 - 2024

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	VALORE	FASCIA
		2023		
Popolazione al 31 dicembre		2021	62.000	g
		ANNO	VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2021	8.350.176,95 €	(l)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	8.188.560,80 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2019	57.258.939,14 €	
		2020	63.696.793,44 €	
		2021	58.923.119,80 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			59.959.617,46 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2021	14.431.885,51 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	45.527.731,95 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		18,41%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		27,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		31,60%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO		ANNO	VALORE	FASCIA
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))		(f)	4.155.475,07 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(f1)	12.565.654,02 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024		2023		15,00%
Limite della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) annualità 2023- (a1) * (h)		(i1)	1.228.284,12 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024		2024		16,00%
Limite della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) annualità 2024- (a1) * (h)		(i2)	1.310.169,73 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		(l)		
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		(m)	1.310.169,73 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		(m1)	9.416.844,92 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)		(n)	9.416.844,92 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno		2023	9.416.844,92 €	(o1)

Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2024 **(o2)** **9.498.730,53 €**

ENTE INTERMEDIO

I Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuare il turn over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto al rapporto corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per primo in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)

Entrate correnti da rendiconto di gestione	2020	
Entrate correnti da rendiconto di gestione	2021	
STIMA PRUDENZIALE entrate correnti	2022	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(p)	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette da ultimo rendiconto approvato (a) / (b)	(q)	
STIMA PRUDENZIALE del limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2023	(p) * (q)

ENTE NON VIRTUOSO

b) ENTRATE CORRENTI DA ULTIMI TRE RENDICONTI APPROVATI					
ANNO	TITOLO 1	TITOLO 2	TITOLO 3	TOTALE	MEDIA
2016	26.636.191,42	6.347.711,01	22.783.741,99	55.767.644,42	
2017	31.630.467,63	5.590.378,73	11.403.868,92	48.624.715,28	
2018	31.080.020,31	4.109.521,28	16.481.516,75	51.671.058,34	
				156.063.418,04	52.021.139,35
A SOTTRARRE FCDE STANZIATO ANNO 2018 PARTE CORRENTE (cap. 870/05 e 870/06)					13.121.159,64
TOTALE					38.899.979,71

a) SPESA PERSONALE DA RENDICONTO 2018	
<i>IMPEGNI DI COMPETENZA PERSONALE DIPENDENTE COME RISULTANTE DA BDAP</i>	8.188.560,80
<i>SPESA DEL PERSONALE PARTECIPATA IN HOUSE COME DA BILANCIO APPROVATO</i>	1.067.123,00
TOTALE	9.255.683,80

VALORE SOGLIA COMUNE DI AFRAGOLA	23,79
---	-------

PERCENTUALE DI INCREMENTO ANNO 2020	7%
VALORE SPESA PERSONALE INCREMENTABILE ANNO 2020	647.897,87

VERIFICA RISPETTO SOGLIA	
<i>IMPEGNI DI COMPETENZA PERSONALE DIPENDENTE COME RISULTANTE DA BDAP</i>	8.188.560,80
<i>SPESA DEL PERSONALE PARTECIPATA IN HOUSE COME DA BILANCIO APPROVATO</i>	1.067.123,00
TOTALE	9.255.683,80
<i>INCREMENTO ANNO 2020</i>	<i>647.897,87</i>
TOTALE	9.903.581,67

VALORE SOGLIA APPLICATO ALLE ENTRATE CORRENTI (2016-2018) PARI AL 27,60% DELLA MEDIE ENTRATE ACCERTATE	10.775.294,38
--	----------------------

INCREMENTO COMPLESSIVO SPESA AL 2024 (10.775.294,8 - 9.255.683,80)	1.519.610,58
TOTALE SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO	9.255.683,80
	10.775.294,38

	IPOTESI 1	IPOTESI 2	IPOTESI 3
PERCENTUALI DI INCREMENTO	MAX 7% PER 2020	MAX 12% PER 2021	MAX 14% PER 2022
ANNO 2020	647.897,87	-	-
ANNO 2021	871.712,71	1.110.682,06	-

ANNO 2022	-	408.928,52	1.295.795,73
VALORE MASSIMO INCREMENTABILE	1.519.610,58	1.519.610,58	1.295.795,73

Anno 2023 (dal 01 luglio 2023)					
Descrizione	Tip. Contrattuale	N.	Facoltà assunzionali	Spesa annua	Modalità assunzione
limite 2023			€ 9.416.844,92		
spesa del personale al 31/12/2021			€ 8.380.178,95		
Totale facoltà assunzionali			€ 1.036.665,97		
Istruttore Amministrativo Geometra	T. Ind. Full Time	2	€ 31.328,79	€ 62.657,58	utilizzo di graduatorie/concorso pubblico
Dirigente PM	T. Ind.	1	€ 61.183,55	€ 61.183,55	utilizzo di graduatorie altri enti/concorso pubblico
Dirigente tecnico	art. 110	1	€ 61.183,55	€ 61.183,55	procedura selettiva
Funzionario contabile	T. Ind. Full Time	3	€ 33.993,28	€ 101.979,84	mobilità/utilizzo di graduatorie altri enti/concorso pubblico
Funzionario tecnico ambientale	T. Ind. Full Time	2	€ 33.993,28	€ 67.986,56	utilizzo di graduatorie/concorso pubblico
Istruttore Amministrativo	T. Ind. part Time	7	€ 15.664,40	€ 109.650,77	Utilizzo graduatorie/concorso pubblico
Funzionario amministrativo	T. Ind. Full Time	7	€ 33.993,28	€ 237.952,96	utilizzo di graduatorie altri enti/concorso pubblico
Istruttore di Vigilanza	T. indet. Full Time	15	€ 2.458,09	€ 36.871,40	Trasformazione da p.time a f.time
Istruttore Amministrativo	T. indet. Full Time	2	€ 2.458,09	€ 4.916,18	Trasformazione da p.time a f.time
Funzionario amministrativo	T. Ind. Full Time	4	€ 2.664,53	€ 10.658,12	Progressioni verticali
Istruttore Amministrativo/ Contabile	T.Ind. Full Time	3	€ 31.328,79	€ 93.986,37	Mobilità/Utilizzo graduatorie/concorso pubblico
Funzionario di Vigilanza	T. Ind. Full Time	1	€ 33.993,28	€ 33.993,28	Mobilità/Utilizzo graduatorie/concorso pubblico
Istruttore informatico	T.Ind. part Time	1	€ 15.664,40	€ 15.664,40	Mobilità/Utilizzo graduatorie/concorso pubblico
Totale spesa (*)				€ 898.684,55	
Resto facoltà assunzionali 2023			€ 137.981,42		

Anno 2023 (dal 01 luglio 2023)					
Descrizione	Tip. Contrattuale	N.	Facoltà assunzionali	Spesa annua	Modalità assunzione
Dirigente Tecnico PNRR	Tempo Determinato	1	€ 61.183,55	€ 61.183,55	procedura concorsuale a tempo determinato
Totale spesa (*)				€ 61.183,55	

Anno 2024					
Descrizione	Tip. Contrattuale	N.	Facoltà assunzionali	Spesa annua	Modalità assunzione
limite 2024			€ 9.498.730,53		
Totale facoltà assunzionali			€ 219.867,03		
Istruttore di Vigilanza	T. Ind. Full Time	4	€ 31.328,79	€ 125.315,16	concorso pubblico
Funzionario Tecnico	T. Ind. Full Time	2	€ 2.664,53	€ 5.329,06	Progressioni verticali
Totale spesa (*)				€ 130.644,22	

Anno 2025					
Descrizione	Tip. Contrattuale	N.	Facoltà assunzionali	Spesa annua	Modalità assunzione
limite 2024			€ 9.498.730,53		
Totale facoltà assunzionali			€ 89.222,81		
Totale spesa (*)			DelG I		3 del 29/06/2023

COMUNE DI AFRAGOLA

(Città Metropolitana di Napoli)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Parere del collegio dei Revisori del comune di Afragola alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 82/2023 del 14.03.2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 - Richiesta autorizzazione alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il ministero dell'Interno (COSFEL)

Allegato al verbale n. 42 del 27 giugno 2023

Allegato A)

Oggi 27 giugno 2023 il collegio dei revisori composto da:

Avv. Prof. Carmine Cossiga;

Dott. Giuseppe Annese;

Dott. Gennaro Iervolino

ha esaminato la documentazione ricevuta per il rilascio del parere in merito alla proposta di deliberazione di G.C. di cui all'oggetto.

Il presente parere si rilascia in sostituzione del precedente parere rilasciato in data 20 giugno 2023 allegato al verbale n. 41 del 20 giugno 2023 in quanto la Giunta Comunale ha modificato il piano assunzionale.

Premesso che:

- L'art. 19, c. 8, legge 448/2001 prevede che l'organo di revisione economico finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art 39, L. n. 449/97 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- L'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale.

Richiamati in particolare il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, cc. 557 e segg., L. 296/2006 (legge finanziaria 2007).

Vista la proposta di deliberazione con la quale la Giunta Comunale approva, ai sensi dell'art. 6, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni del personale per il periodo 2023 – 2025 e il relativo piano occupazionale modificato secondo il prospetto seguente:

ANNO 2023 (dal 1° luglio)

Incremento di 1 dirigente tecnico art. 110;

incremento di 1 dirigente tecnico PNRR a termine full time;

progressioni verticali n. 4 - Funzionari amministrativi/contabili full time a tempo indeterminato;

n. 15 trasformazioni istruttori di vigilanza da p. time a f. time a tempo indeterminato;

n. 2 trasformazioni istruttori amministrativi da p. time a f. time a tempo indeterminato;

Incremento di n. 7 istruttori amministrativi p-time a tempo indeterminato;

incremento di n. 7 funzionari amministrativi full time a tempo indeterminato;

Incremento di n. 4 istruttori amministrativi/contabili full time a tempo indeterminato;

incremento di n. 3 funzionari contabili full time a tempo indeterminato;

incremento di n. 2 funzionari tecnici ambientali full time a tempo indeterminato;

incremento di n. 2 istruttori amministrativi Geometri full time a tempo indeterminato;

incremento di n. 1 Dirigente P.M. a tempo indeterminato;

incremento di n. 1 funzionario di vigilanza full time a tempo indeterminato;

incremento di n. 1 istruttore informatico part-time a tempo indeterminato.

Il tutto per un incremento di spesa annua dell'importo di euro 872.271,95 che per l'anno 2023 incide per euro 436.135,975 (da luglio a dicembre) a fronte di una facoltà assunzionale per l'anno 2023 di euro 1.036.665,97.

ANNO 2024

Incremento di n. 4 istruttori di vigilanza full time a tempo indeterminato;

Progressioni verticali n. 2 – funzionari tecnici full time a tempo indeterminato;

Il tutto con un incremento di spesa per l'anno 2024 di euro 130.644,22 rispetto ad un limite di facoltà assunzionali per l'anno 2024 di euro 246.279,63.

ANNO 2025

Per l'anno 2025 non sono programmate assunzioni e comunque, è calcolata una facoltà assunzionale per l'anno 2025 di euro 115.635,41.

CONSIDERATO

che il comune di Afragola può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nelle seguenti misure:

- prima di procedere al calcolo delle facoltà assunzionali va individuato il valore soglia della spesa di personale che per il comune di Afragola, comune di circa 62.000 abitanti, quindi fascia tra 60.000 e 249.999 abitanti, è del 27,60%;
- il valore soglia ai fini della programmazione del fabbisogno del personale è di euro 45.527.731,95 che si ottiene dalla media delle entrate correnti del triennio 2019-2021 a netto del FCDE;
- la spesa del personale complessiva registrata nell'ultimo rendiconto di gestione approvato (2021) è di euro 8.380.178,95 con una incidenza percentuale del 18,41% sul valore delle entrate correnti medie al netto del FCDE pari a 45.527.731,95;

- Quindi – $45.527.731,95 \times 27,60\% = 12.565.654,02$ spesa massima non superabile;
 $12.565.654,02 - 8.380.178,95 = 4.185.475,07$ incremento spesa massima assumibile.

Verificato che la spesa media di personale 2011/2013 è di euro 11.998.327 e che la spesa che si andrà a sostenere nel triennio 2023/2025 sarà inferiore a tale importo e quindi nel rispetto dell'art. 1, comma 557 quater, legge 296/2006.garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti territoriali di intervento:

- Riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per lavoro flessibile;
- Razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici;
- Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Verificato che la media della spesa di personale a tempo determinato nel triennio precedente la dichiarazione di dissesto (2019/2021) è di euro 267.776,36 e che le assunzioni a termine previste nel piano del fabbisogno 2023/2025 saranno inferiori al 50% di detta media.

Tutto ciò premesso e considerato:

- Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.P.C.M. o maggio 2018 di approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni del personale da parte delle amministrazioni pubbliche;
- Visto il D.M. 17 marzo 2020;
- Visto che alcune assunzioni vanno a integrare dipendenti che nel periodo 2023/2025 andranno a cessare e che quindi viene riportato il seguente prospetto a dimostrazione della sostenibilità finanziaria:

SPESA DEL PERSONALE 2023 E 2024 – SOSTENIBILITA' FINANZIARIA

	2022	2023	2024
SPESA EFFETTIVA AL 31.12.22	7.009.912,46		
CESSIONE 2022 A REGIME NEL 2023	346.803,57		
CESSAZIONE 2023		179.227,75	
ASSUNZIONI 2023 QUOTA DA LUGLIO		449.342,28	5.329,06
SPESA EFFETTIVA AL 31.12.2023		6.933.223,42	
PREVISIONE DI BILANCIO SR		7.297.441,90	
DIFFERENZIALE		364.218,48	
ASSUNZIONE 2023 A REGIME			449.342,28
CESSAZIONI 2023 A REGIME NEL 2024			179.227,75
CESSAZIONI 2024			129.403,92
ASSUNZIONI 2024			130.644,22
SPESA EFFETTIVA AL 31.12.2024			7.204.578,25
PREVISIONE BILANCIO S.R.			7.297.441,90
DIFFERENZIALE			92.863,65

ACCERTA

- che il Piano Triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2023 – 2025 rispetta i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- che al momento e anche dopo l'incremento di personale previsto col piano triennale in oggetto, non si segnalano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale sia in relazione alle esigenze funzionali che alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, nel testo da ultimo modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2011;
- che il piano di assunzione non comporta il superamento della spesa di personale riferita al valore medio del triennio 2011-2013 e trova copertura sui competenti capitoli di spesa del personale relativi al bilancio pluriennale stabilmente riequilibrato in corso d'istruttoria presso la Cosfel

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto e raccomanda di provvedere alla necessaria copertura finanziaria nel prossimo bilancio di previsione pluriennale 2023 – 2025.

Avv. Prof. Carmine Cossiga

CARMINE
COSSIGA
27.06.2023
12:01:08
GMT+01:00



Dott. Giuseppe Annese

Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE ANNESE
Data: 27/06/2023 12:53:11

Dott. Gennaro Iervolino

Gennaro
Iervolino
27.06.2023
12:14:21
GMT+01:00





Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 - 2025
Richiesta autorizzazione alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali presso il ministero dell'interno (COSFEL).

Il Dirigente del SERVIZIO AFFARI GENERALI a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 27/06/2023



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 - 2025
Richiesta autorizzazione alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali presso il ministero dell'interno (COSFEL).

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 27/06/2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
ANTONIO PANNONE

Segretario Generale
MARIO NUNZIO ANASTASIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 28/06/2023

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 27/06/2023, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 66/2023 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Afragola, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

SETTORI	DIRIGENTI	CAT. D	CAT.C	CAT.B	CAT.A	TOTALE
SEGRETARIO	1					1
AVVOCATURA	1	2				3
POLIZIA MUNICIPALE	1	5	63	3		72
AFFARI GENERALI		3	9	6		18
FINANZIARIO	1	6	3			10
CULTURALE E SOCIALE	1	7	8	4	1	21
LAVORI PUBBLICI	1	10	7	5	2	25
URBANISTICA	art. 110	8	7	1		17
TRANSIZIONE DIGITALE		1	2			3
SEGRETERIA SINDACO		2	3			5
UFFICIO PRESIDENZA CONSIGLIO			1			1
TOTALE	7	44	103	19	3	176
	DIRIGENTI	CAT.D	CAT.C	CAT.B	CAT.A	
Retribuzione tabellare annuale per unità di personale		€ 55.114,42	€ 32.805,79	€ 30.236,36	€ 26.908,47	€ 25.505,64
	DIRIGENTI	CAT.D	CAT.C	CAT.B	CAT.A	
Retribuzione tabellare annuale per unità di personale nuovo contratto		€ 61.183,55	€ 33.993,28	€ 31.328,79	€ 27.875,09	€ 26.425,08
	DIRIGENTI	CAT.D	CAT.C	CAT.B	CAT.A	TOT
Dotazione organica 2019 Det. n.28/2019	7	80	190	60	16	353
	€ 385.800,94	€ 2.624.463,20	€ 5.744.908,40	€ 1.614.508,20	€ 408.090,24	€ 10.777.770,98
	DIRIGENTI	CAT.D	CAT.C	CAT.B	CAT.A	TOT
Dotazione organica 2021	7	30	105	33	12	188
	€ 428.284,85	€ 1.019.798,40	€ 3.289.522,95	€ 919.877,97	€ 317.100,96	€ 5.974.585,13
	DIRIGENTI	CAT.D	CAT.C	CAT.B	CAT.A	TOT
Dotazione organica 2022	7	32	106	32	7	184
	€ 428.284,85	€ 1.087.784,96	€ 3.320.851,74	€ 892.002,88	€ 184.975,56	€ 5.913.899,99
	DIRIGENTI	CAT.D	CAT.C	CAT.B	CAT.A	TOT
Dotazione organica 2023	7	44	103	19	3	176
	€ 428.284,85	€ 1.495.704,32	€ 3.226.865,37	€ 529.626,71	€ 79.275,24	€ 5.759.756,49
ECONOMIE TEORICHE						€ 154.143,50

Gli esiti della rideterminazione della dotazione organica anno 2023 sono compatibili con gli stanziamenti del Bilancio Stabilmente riequilibrato che contengono a loro volta anche le voci del Salario accessorio così indicato:

Fondo Risorse Decentrate Area Dirigenza	€ 325.258,69	Determinazione n. 339/2023 DEL 15/03/2023
Fondo Risorse Decentrate Personale dipendente	€ 777.726,35	Determinazione n. 229/2023 DEL 24/02/2023
FONDO LAVORO STRAORDINARIO	€ 53.000,00	Determinazione n. 441/2023 DEL 31/03/2023
IRAP e oneri prev. A carico Ente su salario accessorio	€ 373.383,17	
TOTALE COMPLESSIVO	7.289.124,70	
PREVISIONE BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO	7.297.441,90	

La dotazione organica vigente, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 4/2022 del 21/01/2022, è la seguente:

CATEGORIA	N. POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE	POSTI COPERTI		POSTI VACANTI
		TEMPO PIENO	PART TIME	
Dirigenti	7	4	0	3
D	32	30	2 80%	0
C	106	89	15 83,34% 2 30%	0
B	32	23	0	9
A	7	4	0	3
TOTALI	184	150	19	15

La dotazione organica rideterminata a seguito dell'adozione del Piano del Fabbisogno 2023/2025 Annualità 2023 è la seguente:

CATEGORIA	N. POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI NELL'ANNO 2023		POSTI VACANTI
		TEMPO PIENO	PART TIME	
Dirigenti	7	4	0	3
D	44	28	2 80%	14
C	103	88	2 30%	13
B	19	19	0	0
A	3	3	0	0
TOTALI	176	142	4	30



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA EX ART.259 COMMA 6 D.LGS. 267/2000 - Integrazione Deliberazione di G.C. n. 21/2023 ad oggetto "Approvazione del PIAO 2023-2025 -

Il Dirigente del SERVIZIO AFFARI GENERALI a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 18/07/2023





Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA EX ART.259 COMMA 6 D.LGS. 267/2000 - Integrazione Deliberazione di G.C. n. 21/2023 ad oggetto "Approvazione del PIAO 2023-2025 -

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 18/07/2023



Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
ANTONIO PANNONE

Segretario Generale
MARIO NUNZIO ANASTASIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 19/07/2023

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:
- E' divenuta esecutiva il giorno 19/07/2023, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 77/2023 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Afragola, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

